

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI — LECCE

ANNUARIO

PER GLI ANNI ACCADEMICI 1960-'61 — 1964-'65



EDITRICE « L'ORSA MAGGIORE »
LECCE

Copertina del primo Annuario dell'Università degli Studi di Lecce

DECRETO 2 AGOSTO 1995 **(G.U. n. 264 del 11/11/1995)**

Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente alla trasformazione della Facoltà di Magistero in Facoltà di Scienze della Formazione.

Preambolo

Il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935, n. 1071 – modifiche ed aggiornamenti al Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

VISTO il Regio Decreto 30 settembre 1938, n. 1652 – disposizioni sull'ordinamento didattico universitario, e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 aprile 1953, n. 312 – libera inclusione di nuovi insegnamenti complementari negli statuti delle università e degli istituti di istruzione superiore;

VISTA la legge 21 febbraio 1980, n. 28 – delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione didattica e organizzativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 – riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 245, recante norme sul piano triennale di sviluppo dell'Università;

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13 – determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 di approvazione del piano di sviluppo delle università per il triennio 1991-93;

VISTO il decreto ministeriale 10 ottobre 1994 con il quale è stata istituita una commissione di studio per meglio definire l'assetto istituzionale dell'area umanistica;

VISTA la relazione della suddetta commissione trasmessa in data 4 febbraio 1995;

UDITI i pareri del Consiglio Universitario Nazionale in merito alla riforma della Facoltà di Magistero, in data 16 marzo 1995, 20 aprile 1995 e 13 luglio 1995;

VISTO il decreto ministeriale 12 aprile 1994, registrato dalla Corte dei Conti il 17 giugno 1994, registro 1, Foglio n. 36;

VISTO il decreto ministeriale 21 luglio 1994 di revoca del precedente decreto;

CONSIDERATA l'opportunità di ritirare i suddetti decreti ministeriali 12 aprile 1994 e 21 luglio 1994, al fine di regolamentare e definire al meglio, in modo totale ed esaustivo, l'assetto istituzionale dell'area umanistica, anche e soprattutto alla luce della relazione della suddetta commissione di studio;

RICONOSCIUTA la necessità di modificare la tabella II dell'ordinamento didattico universitario;

DECRETA:

Art. 1.

Per i motivi citati nelle premesse sono revocati i decreti ministeriali 12 aprile 1994 e 21 luglio 1994 relativi alla trasformazione della Facoltà di Magistero in Facoltà di Scienze della Formazione.

Art. 2.

La tabella II annessa al Regio Decreto 30 settembre 1938, n. 1652, è modificata nel senso che la Facoltà di Magistero si trasforma nella nuova Facoltà di Scienze della Formazione e può rilasciare le lauree ed il diploma universitario di seguito elencati, nonché, in via transitoria, quelli di cui all'art. 3:

Laurea in Scienze dell'Educazione;

Laurea in Psicologia;

Diploma Universitario in Servizio Sociale.

Art. 3.

3.1. Il Corso di Laurea in Materie Letterarie (tabella XIV), già afferente alla Facoltà di Magistero, afferisce in via transitoria alla Facoltà di Scienze della Formazione fino alla sua soppressione, che dovrà essere prevista nella fase di riordinamento del Corso di Laurea in Lettere (tabella XII).

3.2. Qualora risulti già attivato presso una Facoltà di Magistero, il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere afferirà in via transitoria alla Facoltà di Scienze della Formazione fino alla eventuale istituzione o attivazione di una nuova Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, o fino a quando non sarà unificato con quello attivato, ove esistente, nelle Facoltà di Lettere e Filosofia.

3.3. I Corsi di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, in Scienze della Comunicazione, ed i Corsi di Diploma Universitario in Giornalismo ed in Tecnica Pubblicitaria afferiscono, in via transitoria, alla Facoltà di Scienze della Formazione fino alla costituzione della nuova Facoltà di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo.

3.4. Il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, già attivato presso la Facoltà di Magistero, afferisce in via transitoria alla Facoltà di Scienze della Formazione fino alla costituzione della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, ovvero fino al trasferimento del corso stesso alla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Art. 4.

Quando sarà soppresso il Corso di Laurea in Materie Letterarie, e nel caso in cui il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere si trasformi in Facoltà o afferisca alla Facoltà di Lettere e Filosofia, verrà salvaguardato il diritto di opzione dei docenti e dei ricercatori; tale diritto dovrà essere esercitato tenuto conto delle esigenze didattiche della nuova Facoltà di Scienze della Formazione e delle facoltà di nuova afferenza.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 2 agosto 1995

Il Ministro: Salvini

*Registrato alla Corte dei Conti il 24 ottobre 1995
Registro n. 1 Università e Ricerca, foglio n. 148*